

21 settembre 2017 13:09

Roma Capitale. Partecipate: nulla di nuovo

di [Primo Mastrantoni](#)



E' un carico che pesa come un macino al collo del Comune di Roma, quindi, di questa Giunta e della Sindaca, Virginia Raggi. Sono le partecipate comunali, a partire da Atac (fiore all'occhiello romano, narrava la sindaca Raggi), all'Ama e alle altre 29 società. Il piano dell'assessore alla Riorganizzazione delle Partecipate, Massimo Colombari, che lascerà l'incarico alla fine del mese, dopo soltanto 12 mesi di incarico, ne prevede la riduzione a 11, con risparmi di 90 milioni di euro. Ma non è lo stesso piano predisposto dal commissario straordinario, il prefetto Francesco Paolo Tronca, e dell'allora sindaco Ignazio Marino? Dunque, dove è la novità? Ricordiamo male o il M5S aveva votato contro il piano di Marino? Ricordiamo male la posizione dell'allora consigliere Raggi che voleva la gara per l'attribuzione del servizio di trasporto pubblico e ora sostiene che Atac deve essere pubblica? Di pubblico è rimasto il disservizio, visto che ieri i passeggeri della metropolitana sono dovuti scendere e percorrere a piedi un tratto di galleria per raggiungere la banchina. L'arte di vendere fumo è un'attività ben retribuita. Elettoralmente, s'intende.